

# Comunicato stampa del 31 agosto 2018

Il vangelo chiede la vigilanza sui pensieri e le inclinazioni del proprio cuore. Il discernimento è quell’operazione personalissima e liberante che permette il riconoscimento della vocazione unica di ogni persona. La tradizione della chiesa antica e la spiritualità dell’oriente cristiano offrono un orientamento per la ricerca di senso che abita l’uomo contemporaneo. I lavori del convegno si sforzeranno di scoprire le diverse scuole del discernimento spirituale, le profonde convergenze e le numerose sfaccettature che lo caratterizzano.

Image not found

**18\_05\_25\_ceiso testata**  
[https://dev.benedictineabbey.it/sites/stories/ospitalita/convegni-spiritualita-ortodossa/2018/18\\_05\\_25\\_ceiso\\_testata.jpg](https://dev.benedictineabbey.it/sites/stories/ospitalita/convegni-spiritualita-ortodossa/2018/18_05_25_ceiso_testata.jpg)

## **XXVI Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa DISCERNIMENTO E VITA CRISTIANA Monastero di Bose, 5-8 settembre 2018 in collaborazione con le Chiese ortodosse**

Segui i lavori su

---

***Il corpo riceve luce dai due occhi sensibili, mentre gli occhi del cuore sono illuminati dal discernimento (Giovanni Climaco)***

---

## **COMUNICATO STAMPA DEL 31 AGOSTO 2018**

La XXVI edizione del Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa, organizzato dalla comunità monastica di Bose in collaborazione con le Chiese ortodosse, è dedicata a “discernimento e vita cristiana” e si terrà dal 5 all’8 settembre 2018 presso il monastero di Bose.

Il vangelo chiede la vigilanza sui pensieri e le inclinazioni del proprio cuore. Il discernimento è quell’operazione personalissima e liberante che permette il riconoscimento della vocazione unica di ogni persona. La tradizione della chiesa antica e la spiritualità dell’oriente cristiano offrono un orientamento per la ricerca di senso che abita l’uomo contemporaneo. I lavori del convegno si sforzeranno di scoprire le diverse scuole del discernimento spirituale, le profonde convergenze e le numerose sfaccettature che lo caratterizzano.

L’operazione del discernimento riveste anche una dimensione collettiva. Ogni comunità cristiana e ogni chiesa locale sono invitate a discernere i “segni dei tempi”, contemporaneando rinnovamento e fedeltà al “deposito della fede”. Il convegno intende indagare specifiche dinamiche di discernimento comunitario ed ecclesiale nella storia monastica e in quella delle Chiese. Esse potranno offrire criteri e strumenti spirituali per superare i momenti di angoscia e smarrimento e diffondere la “gioia della salvezza”. Il discernimento ecclesiale e personale è così al servizio della vita nuova in Cristo Gesù, donata a tutta l’umanità amata da Dio.

I discorsi di apertura di [Enzo Bianchi](#), fondatore del Monastero di Bose e presidente del comitato

scientifico, e del vescovo [\*\*Irinej di Sacramento\*\*](#) (Chiesa Ortodossa Russa fuori della Russia) fungeranno da porte d'ingresso per i vari cammini che si intrecceranno nel corso del convegno. Fr. Enzo introdurrà infatti le dimensioni biblica e storia del discernimento commentando l'invito evangelico a discernere i segni dei tempi, mentre il vescovo Irinej aprirà quella patristica e quella ecclesiologica parlando del discernimento ecclesiale in Ireneo da Lione.

Queste vie saranno poi sviluppate dai molti **esperti** che interverranno: il vescovo [\*\*Maxim\*\*](#) della diocesi serba dell'America occidentale, [\*\*Filotej Artjušin\*\*](#) (Accademia teologica, Mosca), [\*\*Patriciu Vlaicu\*\*](#) (Università "Babe?-Bolyai", Cluj-Napoca), [\*\*Karekin Hambardzumyan\*\*](#) (Etchmiadzin), [\*\*Vassiliki Stathokosta\*\*](#) (National and Kapodistrian University of Athens), [\*\*John Erickson\*\*](#) (Istituto teologico "St. Vladimir", Crestwood NY), [\*\*Michel Van Parys\*\*](#) (Monastero di Chevetogne), [\*\*Alexandr Mramornov\*\*](#) (Spasskoe Delo, Mosca), [\*\*Daniela Kalkanjieva\*\*](#) (Università "St. Clemente di Ocrida, Sofia), [\*\*Porfyrios Giorgi\*\*](#) (Università di Balamand), [\*\*Paul Gavrilyuk\*\*](#) (Università "St. Thomas", St. Paul MN), [\*\*Sebastian Brock\*\*](#) (Università di Oxford), [\*\*Alexej Fokin\*\*](#) (Accademia delle scienze russa, Mosca), [\*\*Kyriaki Fitzgerald\*\*](#) (Scuola teologica "Holy cross", Brookline MA), [\*\*Irina Paert\*\*](#) (Università di Tartu), [\*\*Theodosios Martzouchos\*\*](#) (Preveza), [\*\*John Chryssavgis\*\*](#) (Patriarcato ecumenico), [\*\*Hervé Legrand\*\*](#) (Institut Catholique, Parigi), [\*\*John Behr\*\*](#) (Istituto teologico "St. Vladimir", Crestwood NY).

**Numerose le delegazioni delle Chiese.** Saranno presenti i rappresentanti del patriarca ecumenico di Costantinopoli (arch. [\*\*Athenagoras Fasiolo\*\*](#)); del patriarca di Alessandria e di tutta l'Africa [\*\*Serafim di Zimbabwe e Angola\*\*](#); del patriarca di Antiochia (p. [\*\*Porfyrios Giorgi\*\*](#)). La delegazione del patriarcato di Mosca è composta dal vescovo [\*\*Mitrofan di Severomorsk\*\*](#) e da p. [\*\*Aleksej \(Dikarev\)\*\*](#). La Chiesa ortodossa ucraina è rappresentata dall'arcivescovo [\*\*Filaret di Leopoli\*\*](#) e dai padri [\*\*Aleksandr Savych\*\*](#) e [\*\*Andrej Nalivajko\*\*](#); la Chiesa Ortodossa Russa fuori della Russia dal vescovo [\*\*Irinej di Sacramento\*\*](#). La Chiesa ortodossa serba sarà rappresentata dai vescovi [\*\*Nikodim di Dalmatia\*\*](#) e [\*\*Maxim dell'America Occidentale\*\*](#); la Chiesa ortodossa romena dal vescovo [\*\*Atanasie di Bogdania\*\*](#), vicario per la diocesi ortodossa romena in Italia; la Chiesa ortodossa bulgara da p. [\*\*Stefan Palikarov\*\*](#); la Chiesa di Albania dal vescovo [\*\*Asti di Bylis\*\*](#). Per la Chiesa ortodossa in America sarà presente l'arcivescovo [\*\*Melchisedek di Pittsburgh\*\*](#).

La Chiesa d'Inghilterra sarà rappresentata dal vescovo [\*\*John Stroyan\*\*](#) di Warwick, delegato dell'arcivescovo di Canterbury Justin Welby.

Per la Chiesa Cattolica saranno presenti al Convegno i vescovi [\*\*Gabriele Mana\*\*](#), ordinario del luogo, [\*\*Antonio Mennini\*\*](#) della Segreteria di Stato di Sua Santità, [\*\*Derio Olivero\*\*](#) di Pinerolo, [\*\*Marcello Semeraro\*\*](#) di Albano, [\*\*Marco Arnolfo\*\*](#) di Vercelli, [\*\*Luciano Pacomio\*\*](#), vescovo emerito di Mondovì, [\*\*Luigi Bettazzi\*\*](#), vescovo emerito di Ivrea, il cardinale [\*\*Severino Poletto\*\*](#), arcivescovo emerito di Torino, p. [\*\*Hyacinthe Destivelle\*\*](#), rappresentante del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, e don [\*\*Cristiano Bettega\*\*](#), direttore dell'Ufficio per l'ecumenismo e il Dialogo della CEI. Il dottor [\*\*Michel Nseir\*\*](#) rappresenterà il Consiglio ecumenico delle Chiese.

Il Convegno sarà occasione di incontro anche per diversi monaci di Oriente e di Occidente, che condividono la ricca tradizione dei padri del monachesimo sul tema del discernimento.

Nel corso dei lavori sarà presentato il volume *Dono dell'ospitalità* (Qiqajon 2018), che raccoglie gli atti del Convegno dello scorso anno.

## **PROGRAMMA DEL CONVEGNO**